



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio_UFYMW

Prot. (vedi segnatura)

Data (vedi segnatura)

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6.A4: “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” - ESO4.6.A4.D: “Orientamento”, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di “Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060”

TITOLO DEL PROGETTO: Talenti in crescita

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A4.D-FSEPN-VE-2025-94

CODICE CUP: F44D25000870007

OGGETTO: Decreto di avvio della procedura per la **selezione interna di n. 2 docenti esperti e n. 2 docenti tutor e supplenti** per incarichi individuali finalizzati alla realizzazione di n. 2 percorsi del Progetto Talenti in crescita nella scuola secondaria di I grado "Card. Carlo Agostini" dell'I.C. di San Martino di Lupari, a partire dall'a.s. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;



VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*, attualmente in corso di conversione;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID -19;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di



attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che *“particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”*;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 Final del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 Final dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 Final dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo



Ministero dell'Istruzione e del Merito

europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 Final del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 Final del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 Final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 Final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 Final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 Final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 Final del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;



VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020;

VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)” con la quale si incrementa l’importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “*Riforma del sistema di orientamento*”, *nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”;

CONSIDERATO che il *Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6.A4: “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” - ESO4.6.A4.D: “Orientamento”, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di “Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060*”;

VISTO il Rapporto nazionale 2024, predisposto da INVALSI, all’esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;

CONSIDERATO che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l’orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull’utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTA la Guida operativa alla Candidatura FSE+;

VISTO il Manuale Utente Scuola- Realizzazione progetti – Versione 1.5 – Gennaio 2025;

VISTO il DI 28 agosto 2018, n. 129 concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 94 del 30.01.2025 di approvazione del Programma Annuale dell’E.F. 2025;

VISTO il Progetto presentato da questo Istituto dal titolo “Talent in crescita”;



VISTA la delibera n. 34 del Collegio dei docenti del 12/05/2025 (prot. n. 0004615/VI.2 del 16/05/2025);
VISTA la delibera n. 112 del Consiglio di Istituto del 15/05/2025 (prot. n. 0004614/VI.2 del 16/05/2025);
VISTA la nota di autorizzazione avente per oggetto il progetto “Talenti in crescita”, presentato dall’IC di San Martino di Lupari con codice CUP F44D25000870007, in risposta all’Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, emanato nell’ambito dell’Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (Prot. AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025);
VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio prot nr.5985 del 20/06/2025, delibera del C.I. nr. 129/2025 del 26/06/2025;

PRESO ATTO che si deve procedere alla selezione del personale formativo (“Esperto” e “Tutor”) per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto;

RITENUTO necessario preliminarmente procedere alla ricognizione del personale interno all’Istituto che risulti idoneo a ricoprire l’incarico e in caso di individuazione delle figure richieste di poter concludere la selezione affidando gli incarichi al personale interna a questa Istituzione scolastica;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della legge n. 241 del 1990, il Dott. Giorgio Michelazzo, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990 (prot. n. 0007009/VI.1 del 07/08/2025);

VISTO l’art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Giorgio Michelazzo ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l’art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto nell’osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - di autorizzare la pubblicazione dell’avviso per la procedura di selezione rivolta al personale docente interno, per l’individuazione di “Docenti Tutor e supplenti” e “Docenti Esperti” per la realizzazione dei moduli previsti dal progetto “Talenti in crescita” afferente al Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6.A4: “Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica” - ESO4.6.A4.D: “Orientamento”, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di “Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060”

Art. 2 - di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto, al fine del conferimento di incarichi interni di “docenti esperti”, di “docenti tutor” e “docenti tutor supplenti” per i seguenti moduli:

CODICE	TITOLO	PROFESSIONALITÀ	n. ore da retribuire	compenso orario lordo Stato
93979	GIORNALISTI DEL DOMANI	Esperto	30 ore	€ 70,00



		Tutor	30 ore	€ 30,00
95106	DISEGN-AMO IL FUTURO	Esperto	30 ore	€ 70,00
		Tutor	30 ore	€ 30,00

L'Unità di costo standard (UCS) è pari a complessivi € 70,00 lordo dipendente e oneri riflessi per il docente/esperto, € 30,00 lordo dipendente e oneri riflessi per il tutor per ciascuna ora di corso, per un importo di spesa previsto complessivo pari a € **6.000,00 (seimila/00), importo inteso al lordo dipendente e oneri riflessi.**

Art. 3 - che la selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di una Commissione, appositamente nominata di tre persone, in base ai titoli, alle competenze ed alle esperienze maturate, secondo la griglia parte integrante dell'avviso.

Art. 4 – di pubblicare in Albo on line e nell'apposita sezione del sito web dell'Istituto, sez. Amministrazione Trasparente, l'avviso di selezione di personale interno per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto "AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AVENTE AD OGGETTO LA FIGURA DI DOCENTE ESPERTO E DOCENTE TUTOR PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 (DUE) PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "CARD. CARLO AGOSTINI" DELL'IC DI SAN MARTINO DI LUPARI A PARTIRE DALL'A.S. 2025-2026".

Art. 6 – di indicare nell'avviso i requisiti richiesti, le modalità di presentazione delle domande, i termini di scadenza.

Art. 7 - di attribuire l'incarico tramite lettera d'incarico del Dirigente Scolastico, a seguito del verbale della Commissione di valutazione.

Art. 8 – di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;

Art. 9 – che l'Amministrazione ha facoltà di non far luogo all'Avviso, di prorogarne la data, di revocarlo in qualsiasi momento, dandone pubblicità stessi mezzi, senza che i concorrenti possano vantare pretese al riguardo.

Art. 10 - Il presente decreto è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente [link](#) ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giorgio Michelazzo
 Documento firmato digitalmente ai sensi del
 Codice dell'Amministrazione Digitale e
 normativa connessa